

Questo documento è pubblico e non può essere utilizzato per scopi commerciali su Internet. Pertanto, può essere offerto solo se l'accesso è diretto e senza restrizioni. Un download con un accesso speciale (ad es. Indicazione dell'e-mail, ecc.) non è consentito.

## Introduzione

Sempre più persone si stanno rendendo conto che qualcosa non va nelle nostre autorità. Questo documento è un altro elemento costitutivo legale che, a causa della legislazione, mostra che tutto è pianificato. L'autore ha un'esperienza rilevante e ha sperimentato in prima persona che queste rivelazioni di eventi ufficiali e verificabili vengono sistematicamente soppresse e combattute con accanimento da parlamenti, governi, tribunali e dall'intera amministrazione statale.

Queste rivelazioni dimostrano ancora una volta che, contrariamente alla dottrina del diritto, i suddetti poteri non si controllano a vicenda, ma che è stato dimostrato che agiscono ripetutamente e in modo fraudolento l'uno con l'altro contro il popolo. Ecco il motivo di questo accanimento, perché rivela e dimostra che stanno commettendo insieme dei crimini che non devono essere resi pubblici, altrimenti sono tutti finiti. L'attuazione dettagliata di questi reati è in ultima analisi responsabilità dell'amministrazione statale. I singoli dipendenti di queste "autorità e uffici" sono quindi gli esecutori di questi reati, di cui diventano consapevolmente o inconsapevolmente i responsabili<sup>1</sup>.

Questo documento è una descrizione più dettagliata degli eventi rispetto al documento *Ideologia Le autorità come aziende*<sup>2</sup>. Come introduzione all'intero argomento, si consiglia quindi l'informazione di base SIPS<sup>3</sup>.

Questo documento può essere usato come supplemento a una lettera alle autorità.

## Panoramica

La privatizzazione legale di FFS e PTT è avvenuta con una legge corrispondente<sup>4</sup> soggetta a referendum facoltativo, che non è stato indetto. In ogni caso, la discussione era pubblica. Da allora, tuttavia, la trasformazione della Confederazione, del Cantone e dei Comuni con le rispettive amministrazioni non è mai avvenuta per decisione dei parlamenti e del popolo, motivo per cui tutte queste ex istituzioni di diritto pubblico sono oggi società illegali che non solo non hanno alcuna legittimità sovrana, ma nemmeno quella del diritto commerciale.

Per quanto riguarda il tema fondamentale delle *autorità e degli uffici come società*<sup>2</sup>, mi riferisco alle informazioni di base del SIPS<sup>3</sup> e ai link indicati nelle note a piè di pagina.

Nell'art. 52 sez. 2 del codice civile (CC, RS 210)<sup>5</sup> è stato dichiarato sin dalla sua prima entrata in vigore nel 1911<sup>6</sup>: *Le corporazioni, gli istituti di diritto pubblico e le associazioni che non si prefiggono uno scopo economico non abbisognano dell'iscrizione* (nel registro delle imprese).

---

<sup>1</sup> [www.hot-sips.com](http://www.hot-sips.com) à Links, weitere Unterlagen à Italiano à Partecipazione a reati secondo il diritto penale svizzero

<sup>2</sup> Solo in tedesco: [www.brunner-architekt.ch](http://www.brunner-architekt.ch) à Drei Welten à Deutsch à Ideologie Behörden als Firmen

<sup>3</sup> [www.hot-sips.com](http://www.hot-sips.com) à Links, weitere Unterlagen à Italiano à Informazioni di base

<sup>4</sup> 96.090 Messaggio sulla riforma delle ferrovie (BBI 1997 I 809),

<sup>5</sup> <https://www.fedlex.admin.ch/> à Raccolta sistematica di leggi à Diritto nazionale

<sup>6</sup> Solo in tedesco: BBI 1907 VI 589, del 21. Dicembre 1907

Quali organizzazioni devono essere incluse nel registro delle imprese è già stato regolamentato dall'Ordinanza sul Registro di Commercio (ORC; RS 221.411) del 7 giugno 1937 modificata il 15 novembre 1989, ed entrata in vigore il 1. gennaio 1990<sup>7</sup>. Nell'articolo 10 del contenuto del registro, lett. k, i mestieri autonomi di diritto pubblico sono menzionati e nella versione del 1. giugno 2004, solo le istituzioni di diritto pubblico (art. 2 lett. d LFus).

Nell'art. 53 dell'ORC, I tipi di mestieri soggetti a registrazione, sono indicati alla let. C. alle altre imprese esercitate in forma commerciale appartengono quelle che non sono imprese commerciali o industriali vere e proprie, ma che per la loro importanza e natura vogliono essere esercitate commercialmente e richiedono la tenuta di una contabilità regolare. Naturalmente, questo include anche tutte le istituzioni di diritto pubblico, soprattutto perché devono anche tenere una contabilità ordinata, che sono teoricamente "controllate" dalle rispettive commissioni politiche.

Ma questo è esattamente ciò che è stato confermato nella stessa versione dell'ordinanza sul registro di commercio, dichiarando nel capitolo Succursali, Art. 69 con il titolo *di Esercizio dell'impresa come requisito dell'iscrizione: Solo succursali di imprese possono essere iscritte nel registro di commercio*. Su questa base, le prime filiali sono state iscritte nel registro delle imprese già nel 1990. Ma se c'è una filiale, c'è anche la sua società madre come società di equity. L'Amministrazione federale delle contribuzioni AFC, Dipartimento IVA, Schwarztorstr. 50 a Berna, è stata registrata nel 1995 come succursale (DUNS n. 48-662-7453)<sup>88</sup>. La casa madre è ancora oggi rivendicata come istituzione pubblica. Questo è solo uno dei tanti esempi.

Con lungimiranza, il Consiglio federale e il Parlamento hanno così creato un'opportunità che consente di iscrivere nel registro di commercio i mestieri economici di diritto pubblico. Ciò significa che c'era un'intenzione strategica di trasformare le società e le istituzioni pubbliche in operatori economici a lungo termine, cioè in commerci e imprese o in industria governativa.

Nell'ordinanza del 17 ottobre 2007, recentemente riveduta, in vigore dal 1° novembre 2008, l'articolo 107, il contenuto dell'iscrizione afferma solo: *Nel caso di istituti di diritto pubblico, deve essere iscritto nel registro di commercio*: Seguono poi tutti gli elementi che devono essere dichiarati. Ciò significa che le istituzioni di diritto pubblico devono essere iscritte nel registro delle imprese. Pertanto, non esiste più una distinzione tra istituzioni economiche e non economiche nel diritto pubblico.

La Legge federale sulla fusione, la scissione, la conversione e il trasferimento di attività e passività (Legge sulla fusione, LFus; RS 221.301) è stata adottata dal Parlamento il 3 ottobre 2003. Il termine del referendum è scaduto inutilizzato il 22 gennaio 2004, per cui il Consiglio federale l'ha fatta entrare in vigore il 1° luglio 2004.

Nella nuova legge sulle fusioni, l'art. 1 l'oggetto.

*1 La presente legge disciplina l'adeguamento delle strutture giuridiche di società di capitali, società in nome collettivo e in accomandita, società cooperative, associazioni, fondazioni e imprese individuali per fusione, scissione, trasformazione e trasferimento di patrimonio<sup>3</sup>.*

*2 Essa intende garantire la certezza del diritto e la trasparenza, tutelando nel contempo i creditori, i lavoratori dipendenti e i titolari di partecipazioni minoritarie.*

*3 Stabilisce altresì le condizioni di diritto privato che gli istituti di diritto pubblico devono soddisfare per partecipare a fusioni con soggetti giuridici di diritto privato, per trasformarsi in soggetti giuridici di diritto privato o per partecipare a trasferimenti di patrimonio.*

Nell'art. 2 let. d, I termini della legge sulle fusioni sono così formulati:

*istituti di diritto pubblico: gli istituti di diritto pubblico federali, cantonali e comunali iscritti nel registro di commercio e dotati di autonomia organizzativa, indipendentemente dal fatto che abbiano personalità giuridica;*

---

<sup>7</sup> Versione del 01.02.2004, nota 16: [https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/53/577\\_573\\_593/it](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/53/577_573_593/it)

<sup>8</sup> [www.monetas.ch](http://www.monetas.ch) e [www.dnb.com](http://www.dnb.com) à Eidgenössische Steuerverwaltung ESTV

Pertanto, la legge sulle fusioni contraddice chiaramente l'art. 52 par. 2 del Codice Civile.

La legge sulle fusioni è più recente dell'articolo 52, paragrafo 2, del codice civile. Nella legge sulle fusioni, più volte riveduta, è stato ripetutamente confermato l'obbligo di registrare le società pubbliche nelle varie revisioni e l'ordinanza sul registro di commercio era già a conoscenza di tale obbligo. Dall'articolo 2, lettera d), della legge sulle fusioni risulta quindi che esso si riferisce già alle persone giuridiche, vale a dire alle società. Da questo, si riconosce l'intenzione politica, motivo per cui oggi l'art. 52 sez. 2 del CC è obsoleto e serve solo a ingannare il popolo, in modo che il processo di privatizzazione possa essere applicato contro la volontà del popolo. Per questo motivo, gli uffici del registro delle imprese si rifiutano di fornire estratti su queste società.

Tuttavia, sei sulla strada sbagliata. La legge sulle fusioni (LFus; RS 221.301) è stata adottata dal Parlamento il 3 ottobre 2003 e il Consiglio federale l'ha messa in vigore il 1° luglio 2004. Nell'art. 1 punto 3. l'obiettivo è determinare le condizioni di diritto privato in base alle quali gli enti di diritto pubblico si fondono con gli enti di diritto privato e si trasformano in enti di diritto privato. ecc. Ai sensi dell'articolo 3 Let. a. le persone giuridiche sono società nonché ditte individuali e istituti di diritto pubblico iscritti nel registro delle imprese. Secondo la Lett. d., gli enti di diritto pubblico sono organismi di diritto pubblico della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni iscritti nel registro di commercio e indipendenti dal punto di vista organizzativo, indipendentemente dal fatto che siano concepiti come persone giuridiche. Che lo siano oppure no.

Con la trasformazione delle istituzioni di diritto pubblico in società private e la relativa iscrizione nel registro delle imprese, tutte queste nuove società perseguono esclusivamente scopi economici. Ciò dimostra che l'intenzione politica è quella di fondere le istituzioni di diritto pubblico con le persone giuridiche di diritto privato. Tuttavia, questa intenzione non è mai stata discussa pubblicamente. I politici, insieme ai media, stanno quindi deliberatamente tacendo.

La normativa dimostra chiaramente che l'intenzione politica è quella di far sì che tutte le istituzioni pubbliche ancora esistenti perseguano solo scopi economici, e non più scopi sociali, ma solo privati.

Per questo motivo, ad esempio, tutti coloro che hanno a che fare con la polizia sono ora chiamati "clienti". Per questo motivo la polizia effettua già controlli speciali, ad esempio, e sulla stessa piazza è possibile far riparare i piccoli difetti direttamente da un'azienda privata appositamente incaricata. Questo non è altro che il fascismo, che presto assumerà proporzioni molto potenti.

Affinché la "sicurezza giuridica" dei creditori fosse "formalmente" preservata nonostante queste frodi, è stato necessario emanare la legge sulle fusioni. Tuttavia, la concezione di questa legge sulla fusione, e quindi la frode contro la costituzione, la libertà e la ricchezza nazionale che le è propria, non risale alla revisione dell'ordinanza sul registro di commercio degli anni '80, ma si trova già nella concezione del Codice Civile della fine del XIX secolo. Con il messaggio sulla legge sulle fusioni<sup>9</sup>, il Consiglio federale ha coronato l'ordinanza sul registro di commercio solo quando l'ha trasmessa al Parlamento il 13 giugno 2000.

Nel sunto del messaggio, scrive: ... *Inoltre, la ristrutturazione delle imprese sarà facilitata dall'introduzione dell'istituto giuridico della scissione .... La riorganizzazione proposta riguarda anche le operazioni transfrontaliere, vale a dire quelli in cui sono coinvolte società con sede in diversi paesi. Riguarda anche le fusioni e le trasformazioni che servono a trasferire gli enti di diritto pubblico in società di diritto privato. ... Esso (il progetto) contribuisce a migliorare le condizioni quadro della piazza economica svizzera.*

A causa di questa costellazione, si può presumere che con questo atto di fusione e la trasformazione delle istituzioni pubbliche in società, queste saranno "acquistate" da "investitori" privati in una prima fase e successivamente fuse. In una seconda fase, si procederà a una ristrutturazione completa, con l'intenzione che queste grandi aziende si concentrino specificamente su un'area per renderle più

---

<sup>9</sup> BBI 2000 3765: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/2000/921/it>

redditizie. Ad esempio, tutti i tribunali saranno fusi in un'unica società. In questo modo è possibile determinare come applicare la legge.

Sarà qualcun altro a stabilire come la polizia debba agire, ma il punto è che, come sempre, si tratta di una messinscena. Questo non è stato deliberatamente mai spiegato al popolo, perché l'intenzione politica era quella di ingannarlo.

In passato, in Svizzera esistevano molte corporazioni e ancora oggi se ne conoscono diverse. Tuttavia, se si guarda più da vicino, sono state tutte convertite in società. Hanno quindi solo uno scopo economico e non più sociale. In quanto società di capitali, queste aziende possono essere acquistate o fuse con qualsiasi società economica. Questo è l'intento della legge sulle fusioni e quindi della globalizzazione. Questo può essere fatto solo da coloro che controllano il denaro e possono moltiplicarlo a piacimento senza contribuire con il lavoro: Questo è denaro fiat. *(La moneta fiat, anche nota come valuta fiat, è l'opposto della moneta-merce)*

Fin dalla loro fondazione, la legislazione degli Stati nazionali è stata determinata da un solo sovrano.<sup>10</sup> Ciò che sta accadendo oggi nelle nazioni, o è già accaduto, sarà poi recuperato a livello internazionale con l'obiettivo che ci sarà un solo proprietario: Ciò che Babilonia ha cercato di ottenere per millenni.

Sulla base di questa legislazione, si può quindi prevedere che nel prossimo futuro l'intera struttura delle autorità esistenti sarà modificata, a meno che non si riesca a fermare questo processo. La legislazione lo consente esplicitamente, soprattutto perché sarà ulteriormente "ottimizzata" e il diritto internazionale "deve" essere adottato.

Quando nel 2004 il Consiglio federale ha deciso di far entrare in vigore la legge sulle fusioni il 1° luglio 2004, la Cancelleria federale era già una filiale illegale (costituita il 30 agosto 2002). Pertanto, fino a prova contraria, si deve presumere che già all'epoca dovesse esistere una società madre sovraordinata a cui il Consiglio federale doveva appartenere. La Cancelleria federale prepara i lavori del Consiglio federale e il Cancelliere federale e i suoi deputati partecipano alle riunioni con il diritto di proporre mozioni. Scrivono anche i verbali di queste riunioni. In altre parole, non è ancora stato dimostrato che il Consiglio federale era formalmente autorizzato a decidere l'entrata in vigore della legge sulle fusioni - ma non solo di questa legge - perché ha preparato per decenni la frode del popolo. L'Assemblea federale lo ha deliberatamente protetto nel processo.

## Le singole "autorità e uffici"<sup>11</sup>

Nel 2014, La Confédération Suisse (la Confederazione Svizzera) è stata trasformata in società madre con un totale di 999 sussidiarie (filiali) e branches (succursali), con sede in Belgio. Fino a poco tempo fa, era indicato come Indipendente. Oggi, sul sito [www.dnb.com](http://www.dnb.com) è indicata solo come filiale (sussidiaria) e le indicazioni dettagliate non sono più visibili. Tuttavia, il riferimento 'Ultimate Parent' può ancora essere trovato nella visualizzazione casuale di "Aziende simili nelle vicinanze" (Similar Companies Nearby). Questo cambiamento significa che la Confederazione Svizzera non è più indipendente ed è già stata incorporata in una società più grande. Chi ha dato il permesso di farlo?

Allo stesso tempo, c'è una società in Svizzera chiamata Confederazione Svizzera, che ha filiali e succursali all'estero. Si sostiene che sia un'istituzione di diritto pubblico, sebbene abbia un numero di registro delle imprese e quindi un'iscrizione nel registro delle imprese che ha avuto luogo il 1° giugno 1848. In primo luogo, la Confederazione Svizzera non è stata fondata il 1° gennaio, ma solo il 12 settembre nel 1848 e, in secondo luogo, non esisteva un ufficio del registro di commercio in quel momento. Non sono specificati firmatari autorizzati.

---

<sup>10</sup> Solo in tedesco: [www.brunner-architekt.ch](http://www.brunner-architekt.ch) à Drei Welten (Tre Mondi) à Deutsch à Herrschaft

<sup>11</sup> Banche dati economiche autorevoli all' 11.11.2021: [www.monetas.ch](http://www.monetas.ch) e [www.dnb.com](http://www.dnb.com)  
vedi anche [www.brunner-architekt.ch](http://www.brunner-architekt.ch) à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Elenco delle autorità e degli uffici con iscrizione nel registro delle imprese

Il 12 luglio 2006 l'Amministrazione federale è stata trasformata in una filiale e allo stesso tempo in una società madre, vale a dire prima dell'entrata in vigore della legge sulle fusioni. Ha filiali all'estero.

Ha un Consiglio di amministrazione identico al Consiglio federale. Un consiglio di amministrazione esiste solo in una società per azioni.

Tuttavia, il 30 ottobre 2002 la Cancelleria federale è già stata trasformata in una filiale e allo stesso tempo in una società madre. È anche una società. Se la Cancelleria federale era già una filiale nel 2002, doveva esistere già allora come società madre. Si trattava dell'Amministrazione federale o addirittura della Confederazione svizzera? Questo aspetto deve essere chiarito con urgenza.

Quando sono state registrate l'Amministrazione federale e la Cancelleria federale, non sono mai stati consultati né l'Assemblea federale né il popolo. Il Consiglio federale ha registrato queste istituzioni di propria iniziativa, andando ben oltre le proprie competenze. Inoltre, non si è curata dell'opinione del popolo. Pertanto, queste nuove società sono state fondate illegalmente, motivo per cui mancano anche di legittimità sovrana.

Questo dimostra in modo inequivocabile che l'intero Consiglio federale è solo un'autorità pro forma per mantenere l'immagine esistente dell'ideologia della "democrazia" nelle menti di persone ignoranti e deliberatamente stupide. In realtà, si tratta di un organo autorizzato ad agire di una società sovrana e commercialmente illegittima, oltre che illegalmente fondata, che presume di emanare, applicare e far rispettare atti sovrani. Grazie al crimine organizzato statale, l'intera amministrazione, i cantoni e i comuni sono a sua disposizione in qualità di filiali subordinate e quindi di comando. Lo stesso vale per i cantoni e i comuni.

Inoltre, non è ancora stato chiarito, e quindi non è stato provato, se l'Assemblea federale con il numero di partita IVA CHE-420.485.329 sia già una società privata. Dal punto di vista organizzativo, l'Assemblea federale è un'unità organizzativa affiliata alla società madre, la Confederazione svizzera, e quindi fa parte di questa società. In termini organizzativi, deve essere considerato alla stregua di un consiglio di amministrazione. Di conseguenza, il governo è analogamente la direzione. Pertanto, al più tardi dalla trasformazione della Confederazione Svizzera in una società per azioni nel 2014, tutte le decisioni dell'Assemblea federale sono prive di valore legale vincolante, perché con il suo ingresso in questa società ha perso tutti i diritti di sovranità, così come tutte le altre autorità e uffici.

Nel caso del Consiglio cantonale di Zurigo, è chiaro: viene descritto come un "Consiglio cantonale durante le riunioni del Consiglio". Secondo monetas.ch, è descritta come istituzione di diritto pubblico e su dnb.com come *Parent* e come *Subsidiary*. Questi dettagli sono sufficienti per smascherare la società. Pertanto, tutti i parlamenti sono come minimo un'unità organizzativa affiliata dei rispettivi Stati e quindi parte di un'azienda privata senza legittimità sovrana. Anche la terminologia dei suoi organi è stata adattata. Fino alla fine degli anni Novanta si parlava ancora di ufficio del Consiglio cantonale, oggi è il Consiglio esecutivo.

Tutte le istituzioni di diritto pubblico rivendicate ancora oggi sono quindi solo corporazioni illegali e private o unità organizzative affiliate delle stesse prive di legittimità sovrana e di diritto commerciale.

Dalla storia della legge sulle fusioni emerge chiaramente che il Consiglio federale sapeva già dall'adozione del messaggio del 13 giugno 2000 che tutte le istituzioni di diritto pubblico sarebbero state trasformate in società di capitali che sarebbero state successivamente fuse con il settore privato. Se si approfondisce la ricerca, si scopre che questa è già la realtà, soprattutto nel settore ospedaliero. Tuttavia, queste sono solo indicazioni verbali degli addetti ai lavori.

## Domande

Dal momento che la legge sulla fusione è entrata in vigore in modo formalmente legale, ci si chiede perché queste iscrizioni nel registro di commercio e gli aventi diritto non siano pubblicati nel Foglio ufficiale svizzero di commercio e perché i registri di commercio non rilascino estratti ai sensi della legge sulla fusione?

La risposta è semplice, una volta che si è visto l'intero costrutto: Dietro non c'è solo la questione della privatizzazione delle autorità, ma una truffa ben più massiccia. Per capirlo, è necessario approfondire l'argomento delle informazioni di base SIPS<sup>3</sup>.

Secondo la legge sulle fusioni, sono necessarie le iscrizioni al registro delle imprese degli istituti di diritto pubblico, ma non la trasformazione in società private. Non esiste alcun obbligo giuridico normativo per quest'ultimo. Poiché, a causa delle banche dati private, queste istituzioni di diritto pubblico sono state trasformate in società di capitali senza il consenso del popolo, queste nuove società sono illegali.

Come funziona, ad esempio, lo si può vedere nell'esempio della città di Wetzikon.<sup>12</sup>

Se il registro delle imprese pubblicasse queste voci, l'intera frode verrebbe smascherata. Per questo motivo, l'art. 52 cpv. 2 CC deve ancora servire come foglia di fico. Gli uffici del registro di commercio commettono quindi, come minimo, una gestione commerciale infedele ai sensi dell'art. 158 del Codice penale svizzero (SCC, RS 311.0). E poiché questi uffici del registro commerciale sono anche un'azienda privata illegale o un'unità organizzativa affiliata alla stessa, tutti i dipendenti sono responsabili privatamente delle loro azioni.

Come descritto, l'intenzione è quella di svendere le ex istituzioni pubbliche a "investitori" privati, le cosiddette "locuste" o società di private equity, come è accaduto nell'industria. Poi li sventreranno, li venderanno e alla fine rimarranno con un unico investitore, Babylon. Ma prima di ciò, i "servizi" saranno ridotti e le tasse aumentate, così che l'intera società si impoverirà, proprio come ha scritto il fondatore del WEF, Klaus Schwab, nel suo libro<sup>13</sup>:

*"Tra dieci anni (fino al 2030) non possederai nulla e ne sarai felice."*

Tutto questo, insieme alla pandemia COVID-19, fa parte dell'ideologia della privatizzazione ed è l'obiettivo di Babilonia. Pertanto, ora che siete consapevoli che il Consiglio federale, come tutte le altre "autorità", ha la presunzione di dettare a tutta la popolazione cosa deve fare e come deve agire, prendete nota di questo.

"Autorità", presume di dire a tutta la popolazione cosa fare. Bisogna addirittura essere vaccinati per poter partecipare agli incontri sociali. E questo viene attuato e fatto rispettare da un'amministrazione statale illegale!

Questo documento di *Privatizzazione delle autorità* è disponibile anche in versione elettronica:  
[www.brunner-architekt.ch](http://www.brunner-architekt.ch) à Drei Welten à Italiano à Privatizzazione delle autorità

---

<sup>12</sup> Solo in tedesco: [www.brunner-architekt.ch](http://www.brunner-architekt.ch) à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Flyer für die Stadt Wetzikon

<sup>13</sup> Klaus Schwab, *La quarta rivoluzione industriale*, Editore Franco Angeli; 1° Edizione 2016, 216 pagine, ISBN 9788891743008